

1 luglio 2006

## Cima Occidentale di Musella (m 3094)



*La Cima Occidentale di Musella: un'escursione per tutta la famiglia. Dalla Bocchetta delle Forbici è raggiungibile per lo sperone e la cresta occidentali. Semplici passaggi di IV+ su roccia friabile ed esposta. La freccia indica la posizione della crepa da cui è stata scattata la foto a pagina 4.*

### **Partenza**

Campo Moro (m 1932)

### **Come arrivarci**

Da Sondrio si prende la provinciale per Lanzada (13km), quindi si sale in Val Lanterna. Dopo essere passati per Campo Frasca si continua per circa 7 km fino a raggiungere il bacino inferiore delle dighe di Campo Moro.

### **Via**

Carate(m 2636)

### **Tempo previsto per la vetta**

2 ore dalla Carate(!?) - Monumento degli Alpini (m 2744) - Sperone NO – varie crepe e anticime occidentali

### **Attrezzatura richiesta**

Abbigliamento d'alta montagna. Corda, cordini, rosario utile.

### **Condizioni meteo**

Caldo e limpido. Condizioni ottime.

### **Difficoltà del giorno**

5, passaggi molto incerti e pericolosi su roccia non sempre consistente.

### **Giudizio di guide serie (condizioni ideali)**

Alpinistica AD = Scalata con tratti di roccia fino al IV grado e tratti su roccia friabile.



### **Itinerario**

*Veramente una via del cavolo, marcia e pericolosa. In 2 ore, come specifica la guida del Saglio, non si arriva da nessuna parte se non si è già percorso il tracciato. E' difficile orientarsi e capire quale dei due versanti della cresta O della Cima Occidentale di Musella sia il meno peggio. Io e Fausto ci siamo arresi all'ultima anticima. Forse con qualche chiodo avremmo potuto proseguire, ma in libera era un mezzo suicidio. Specialmente se poi non esistevano versanti più agevoli da cui poter scendere. Vi mostro qualche foto, poi quando la ritenterò vi mostrerò pure le foto in vetta!!!*



*Il Monumento degli Alpini (m 2744), punto d'attacco della cresta NO-O alla Cima Occidentale di Musella.*



*Particolari della via. Una relazione su internet (non faccio nomi) diceva che dopo aver arrampicato sulla parete Sud in inverno (zona molto apprezzata dai sassisti) era stato un peccato non aver avuto le scarpe da ginnastica per scendere facilmente dal versante NO. Secondo loro l'unico problema sarebbe stato il fastidio nel pestare la neve con le scarpette da arrampicare!! Era proprio a questa via che si riferivano, immaginatevela in inverno con neve e ghiaccio! La fantasia dell'uomo non ha limiti.*

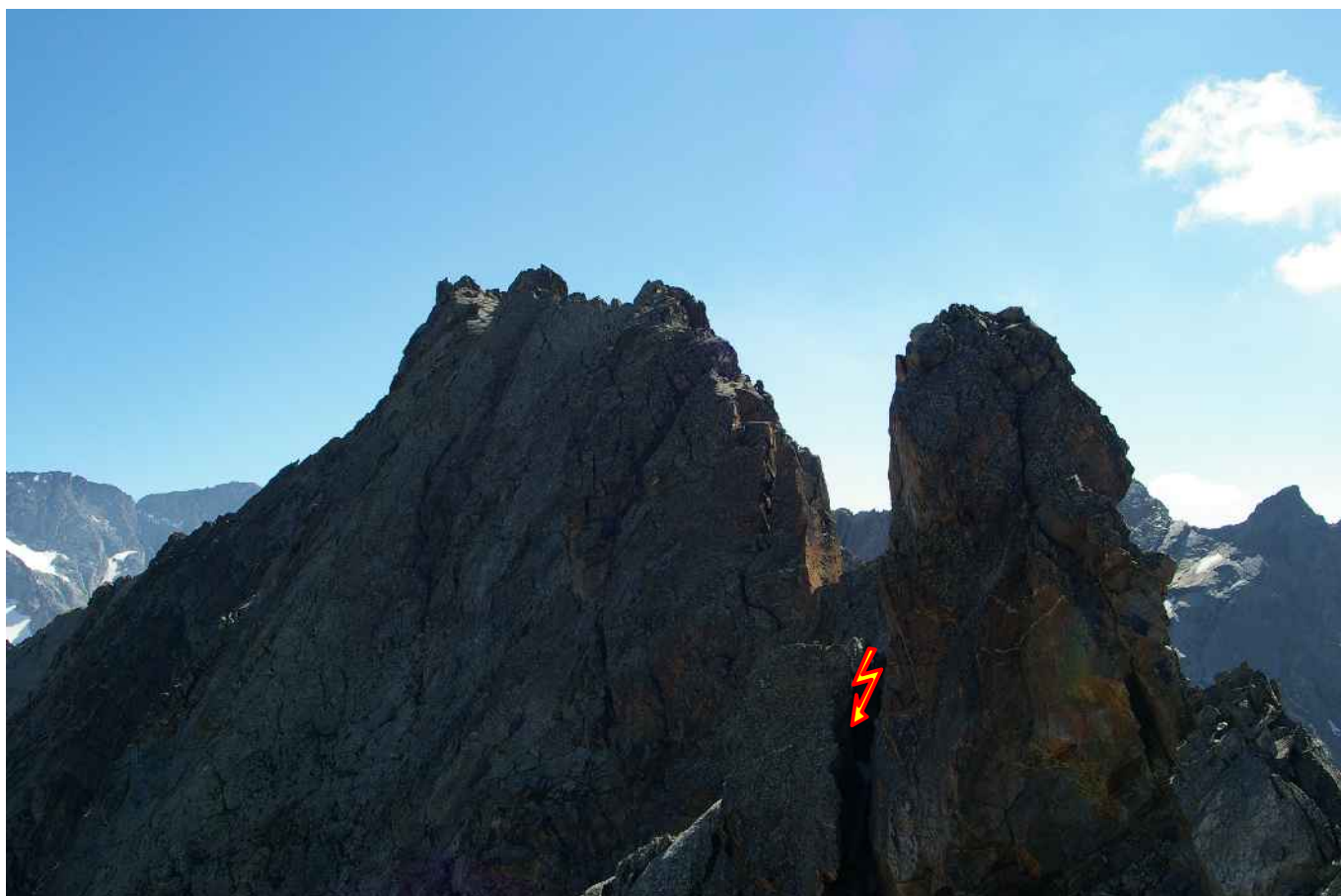








*Sempre in cresta. Sopra, alle mie spalle, lo Scerscen Inferiore. Sotto, la freccia indica dov'era Fausto nella foto alla pagina precedente precedente, una bellissima crepa consigliata per il pic-nic! Segue: Marinelli- Marco, Rosa e Bernina.*











*Il Roseg (m 3936) da una fessura della cresta. Sotto: la Cima Orientale di Musella e il famigerato Torrione Brasile.*

